



CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 (UNO) POSTO DI CATEGORIA EP, POSIZIONE ECONOMICA EP1, DELL'AREA AMMINISTRATIVA GESTIONALE - PROFILO AVVOCATO - CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, DA ASSEGNARE ALL'UNITÀ DI PROCESSO "AFFARI LEGALI" (Indetto con Decreto Dirigenziale n. 1042 prot. n. 96123 del 5 luglio 2016)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE

Estratto del Verbale n. 3 del 12 dicembre 2016
Preliminare e Prima prova scritta

Al fine di assegnare i punteggi da attribuire all'esito delle prove scritte e della prova orale, la Commissione, preso atto dell'art. 7 del bando di concorso "Preselezione e Prove d'esame", individua i seguenti criteri e modalità di valutazione delle prove scritte e della prova orale: capacità di sintesi e di centrare l'argomento, chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio, coerenza con la traccia proposta, livello di approfondimento delle conoscenze richieste dal citato art. 7 del bando.

Successivamente la Commissione, esaminato l'art. 6 "Titoli" del bando prende atto che ai titoli sono riservati 30 punti e che la valutazione riguarderà solo i titoli strettamente attinenti alle attività del posto messo a concorso ed inoltre non valuterà i titoli di studio, professionali o di servizio che siano già stati considerati come requisito di ammissione alla procedura.

La Commissione stabilisce di considerare attinenti i titoli coerenti con il profilo richiesto e descritto all'art. 3 del bando, e determina di assegnare i seguenti punteggi:

- Titoli di studio, fino ad un massimo di punti 8

- | | |
|--|-----------|
| - Master Universitario di I (primo) livello | punti 1 |
| - Master Universitario di II (secondo) livello | punti 1,5 |
| - Diploma di specializzazione | punti 2,5 |
| - Dottorato di Ricerca | punti 3 |



- Titoli di servizio, fino ad un massimo di punti 12

- Attività di lavoro presso Amministrazioni Universitarie, resa con:

- contratto di lavoro subordinato: punti 1 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi;
- contratto di collaborazione coordinata e continuativa o con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003), da cui risulti l'Università quale soggetto utilizzatore: punti 0,5 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi.

- Attività di lavoro presso altre Pubbliche Amministrazioni, resa con:

- contratto di lavoro subordinato: punti 0,8 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi
- con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003): punti 0,4 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi.

- Attività di lavoro in ambito privato, resa con contratto di lavoro subordinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto di lavoro occasionale o contratto di prestazione d'opera: punti 0,4 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi.

- Servizio militare/civile e civile nazionale a prescindere dal criterio dell'attinenza: punti 0,8 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi.

Nel caso in cui il candidato non indichi la natura del rapporto di lavoro, la Commissione attribuirà al candidato il punteggio meno favorevole previsto per l'attività lavorativa.

La Commissione stabilisce inoltre che qualora i candidati indichino approssimativamente i periodi di attività lavorative o di servizio militare, civile e civile nazionale il calcolo verrà effettuato a partire dall'ultimo giorno del mese o anno di inizio indicato, fino al primo giorno del mese o anno del periodo finale indicato. Se l'attività o il servizio è ancora in corso di svolgimento, il periodo sarà calcolato fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Quando i periodi di lavoro coincidono nel tempo, sarà valutato il periodo più favorevole al candidato.

- Altri titoli fino ad un massimo di punti 10

La Commissione, richiamando il criterio di attinenza sopra definito, attribuisce i seguenti punteggi:



- Titolarità di assegno di ricerca:punti 0.5 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi.
- Titolarità di borsa di studio: punti 0.4 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi.
- Corsi di formazione e aggiornamento in qualità di relatore/docente: Punti 0,2 (fino ad un massimo di punti 2).
- pubblicazioni: punti 0,5 (fino ad un massimo di punti 5).
- altri titoli non ricompresi in quelli sopra specificati:punti 0,2(fino ad un massimo di punti 2).

Non saranno valutati i titoli professionali, di studio o di servizio che siano già stati considerati come requisito di ammissione alla presente procedura concorsuale.

La Commissione stabilisce di valutare i titoli presentati dal candidato fino al raggiungimento dei punteggi massimi previsti dal bando.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Patrizia Ranaldi